



TRIBUNALE DI FERRARA
Sezione lavoro e previdenza sociale

Decreto di fissazione di udienza
(artt. 414 e segg. c.p.c.)

Il giudice del lavoro,

letto il ricorso che precede, iscritto al n.° 788/2016 R.G.L.;

fissa

ai sensi dell'art. 415 c.p.c. per la comparizione delle parti innanzi a sé l'udienza del 16.2.2017 ore 11,15, con termine a parte ricorrente per la notifica del ricorso e del presente decreto alla controparte fino al 9.1.2017.

Avverte la parte convenuta che ha facoltà di costituirsi in giudizio con le modalità e osservati gli oneri di cui all'art. 416 c.p.c. almeno dieci giorni prima della predetta udienza, mediante deposito di memoria difensiva in cui, a pena di decadenza, dovranno essere proposte le eventuali domande riconvenzionali, le eccezioni processuali e di merito non rilevabili d'ufficio e tutte le difese in fatto e in diritto nonché formulati i mezzi di prova, ivi compresi quelli documentali, che dovranno essere contestualmente depositati.

Letta la richiesta di autorizzazione alla notifica con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge ai sensi dell'art. 151 c.p.c. e, segnatamente, quanto ai controinteressati della ricorrente (identificati nei docenti assunti per l'anno scolastico 2015/2016 nella fase C del piano straordinario di assunzione, coinvolti nel piano di mobilità straordinaria previsto per l'anno scolastico 2016/2017 nonché in tutti i docenti successivamente assegnati in modo temporaneo o definitivo a sedi scolastiche degli ambiti provinciali di Messina ovvero negli ambiti della Regione Sicilia), tramite pubblicazione del testo integrale del ricorso sul sito *internet* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché degli Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Ferrara, indicati nell'epigrafe del ricorso e nella nota di iscrizione a ruolo;

ritenuto che in ragione della pluralità di tali soggetti non è possibile provvedere alla notifica personale dell'atto a ciascuno di essi;

ritenuto che, anche per la celerità propria del rito cautelare introdotto con l'istanza avanzata ai sensi dell'art. 700 c.p.c. e da cui ha tratto origine il

subprocedimento iscritto al n.° 788-1/2016 R.G.L., si giustifichi il ricorso a formalità idonee a garantire l'effettiva instaurazione del contraddittorio e che, pertanto, ricorra l'ipotesi dell'art. 151 c.p.c.;

considerato che deve ritenersi utile a consentire una conoscenza generalizzata della domanda la pubblicazione sui siti *internet* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Ferrara nella rispettiva area tematica a ciò demandata;

p.q.m.

autorizza la notifica del ricorso (da cui hanno tratto origine sia il procedimento principale iscritto al n.° 788/2016 R.G.L. sia il subprocedimento cautelare iscritto al n.° 788-1/2016 R.G.L.) nei confronti dei <<*docenti assunti per l'anno scolastico 2015/2016 nella fase C del piano straordinario di assunzione, coinvolti nel piano di mobilità straordinaria previsto per l'anno scolastico 2016/2017*>> nonché di <<*tutti i docenti successivamente assegnati in modo temporaneo o definitivo a sedi scolastiche degli ambiti provinciali di Messina ovvero negli ambiti della Regione Sicilia*>> a mezzo pubblicazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Ferrara nella rispettiva area tematica a ciò demandata, da richiedere entro il 9.1.2017 e con onere a carico di parte ricorrente di inoltrare per via telematica la ricevuta dell'avvenuto adempimento entro il medesimo termine del 9.1.2017.

Ferrara 28.12.2016.

Il giudice del lavoro
dr. Alessandro D'Ancona